

Fratelli, Dio ci ha dato tanto di cui essere grati e ci permette di condividere in ciò che Egli fa. Dovremmo quindi umiliarci al Suo cospetto in gratitudine per ciò che ci ha dato. Nell'ultimo sermone abbiamo visto che Ezechia fu benedetto per la sua obbedienza. Capiamo che commise degli errori ma abbiamo anche visto che si pentì. Anche noi commettiamo errori, ma ci pentiamo. Siamo le persone più benedette sulla faccia di questa terra per via di ciò che Giosuè il Cristo fece per noi, consentendoci di pentirci e di venire al cospetto del nostro Dio. Spero ognuno di noi comprenda quanto siamo stati benedetti in questo dal nostro Dio e da Giosuè il Cristo.

Non credo che lo possiamo apprezzare al massimo ma possiamo cercare di apprezzare ciò che Dio ci ha permesso di vedere. Spero si capisca che Dio ci ha benedetti di comprendere che il Suo Regno verrà a questa terra per governarla. Spero siamo grati per questo.

Il titolo di questo sermone d'oggi è *Siate Grati*.

Dovremmo capire che tutto prosegue secondo i tempi determinati da Dio, ed è Lui, il Grande Dio dell'universo che ci fa da guida. Sappiamo che ogni cosa avrà luogo secondo i tempi determinati da Dio. Quando vediamo cosa sta succedendo nel mondo, possiamo vedere che la terza guerra mondiale è imminente. È all'orizzonte. Anche se il Presidente Trump si trova oggi al Vertice del G20, possiamo vedere che c'è ostilità. Stanno cercando di elaborare un piano per poter lavorare in pace con le altre nazioni. Sappiamo, però, come andrà a finire. Gli Stati Uniti sono quasi entrati in guerra con l'Iran la scorsa settimana. Basterà un scintilla per far scoppiare una terza guerra mondiale.

Possiamo vedere com'è tesa la situazione, specialmente con l'Iran. Basta dare un'occhiata ai notiziari per vedere che c'è ostilità. I nostri capi comunicano e si danno da fare per cooperare l'uno con l'altro, ma noi sappiamo qual è la situazione dietro le quinte e ciò che sta per succedere. C'è tanto per cui essere grati, grati per la comprensione che Dio ci ha dato di ciò che è in vista per l'umanità.

Dio ci permette di vedere ciò che Egli vuole, e ha il diritto di dirci se voltare a destra o a sinistra. È questa l'esperienza che abbiamo fatto. Dovrebbe essere il nostro desiderio di seguire Dio ovunque Egli ci conduce. Il nostro compito è di andare avanti. Sappiamo che tutto prosegue secondo i tempi determinati da Dio, ma ci guardiamo intorno e vediamo un mondo che non sa niente del Grande Dio di questo universo e di Suo Figlio. Il mondo non sa nulla sullo scopo e piano del nostro Dio, di ciò che sta facendo ed è in procinto di fare.

Sappiamo che esiste un reame spirituale a cui non piace affatto il piano di Dio per l'umanità. Sappiamo che questo piano riguarda le nostre menti, le quali dobbiamo proteggere. In questo

libro qui, Dio ci dice che dobbiamo portare ogni pensiero all'ubbidienza, ed è questo che Paolo intese dire quando disse che era con la mente che serviva Dio.

Noi capiamo ciò che disse, e capiamo che questa carne è debole. Ecco perché dobbiamo stare in guardia, perché questa carne è molto debole. Dobbiamo proteggere la nostra mente. Abbiamo visto che molte persone non l'hanno fatto e non sono più con noi.

Dio ci ha fatto sapere di quest'essere che si oppone al Grande Dio di questo universo, che lui è il nostro avversario. Sappiamo che se rimaniamo vicini a Dio, lui non avrà alcun potere su noi. Dio ci ha fatto capire di cosa è fatto quest'essere. Dio ci fa sapere che il momento si sta rapidamente avvicinando quando lo rimuoverà per mille anni...e alla fine, per sempre.

Dio ci ha dato a comprendere il Suo piano per l'umanità e comprendere com'è fatta questa natura umana che noi tutti abbiamo. Come Paolo dice, questa natura umana, parte intrinseca della nostra mente, è nostra nemica. È questa natura umana che dobbiamo conquistare, altrimenti vi porterà via dalla Chiesa di Dio. Ci troviamo costantemente in guerra con questa nostra mente.

Sappiamo che Satana fu a capo di un terzo del reame angelico che si ribellò contro il Creatore, e sappiamo pure che le loro menti si pervertirono quando seguirono Satana, scegliendo una via diversa da quella di Dio. Loro odiano ciò che Dio sta facendo con l'uomo. Però ci sono due terzi degli angeli che non si ribellarono, che stanno lavorando con Dio per portare a compimento il Suo piano, piano di cui noi facciamo parte.

Dio ha disposto che noi si viva secondo il Suo modo di vita. Ci sforziamo di osservare i Suoi comandamenti e di tenere il peccato fuori dalle nostre vite. Dio ha un piano grandioso per portare questo mondo alla pace. I capi che si stanno incontrando al Vertice G20 non hanno idea cosa sia la vera pace. Per far sì che questa pace diventi una realtà, l'uomo deve subire un cambiamento. Deve arrivare ad essere in unità con Dio, ed è questo che Dio vuole da noi. Dio sta oggi lavorando a questo fine. Dobbiamo tutti pensare in modo simile. Dio ci ha dato un modo di vita, come pure i comandamenti che devono farci da guida nella nostra vita. Dobbiamo essere ubbidienti a queste leggi per arrivare ad essere in unità di mente con il Grande Dio di questo universo.

Voi ed io ci troviamo alla fine di un'epoca e capiamo che abbiamo di fronte a noi i tempi più distruttivi che l'umanità avrà mai affrontato. Le nostre vite possono cambiare in un istante. Questi sono i tempi in cui viviamo. Possiamo pensarci ma non siamo in grado di comprendere quanta distruzione può aver luogo in un batter di ciglio.

Nel Libro di Corinzi dice "Chi pensa di stare in piedi, guardi di non cadere." Quando crediamo di capire piuttosto bene a che punto ci troviamo spiritualmente, dobbiamo stare attenti, perché è pericoloso quando pensiamo di essere saldi. Dio ci dice di stare attenti di non cadere. Questo è qualcosa che abbiamo visto ripetutamente. L'abbiamo visto quando questa mente prende una

svolta. È come accendere un interruttore e se non ti ravvedi velocemente ti separi dal Grande Dio di questo universo.

È come ha detto Ron nel suo ultimo sermone, è come l'invasione degli ultracorpi. Ci sono alcuni in questa sala che l'hanno visto succedere di prima persona. Quando succede, la persona non è più quella di prima. È una cosa incredibile. So che alcuni in questa sala non hanno mai visto qualcosa del genere. Abbiamo visto come alcuni diventano ostili quando cambiano, e come mancano di rispetto verso quelli che vivono le vie di Dio.

Dio dice che molti sono i chiamati e pochi gli eletti, ma per essere tra questi, alla fine, uno deve sperimentare certe cose di questa natura umana. Vediamo che in questo mondo di Satana non c'è più rispetto, che non c'è più rispetto per il prossimo. Basta dare un'occhiata alla TV od osservare il nostro governo al lavoro qui, negli Stati Uniti. Possiamo vedere che cattiveria i politici dimostrano l'uno verso l'altro. Questo stato di cose comincerà a cambiare nel mondo di Dio.

Quando le persone cominceranno a vivere la via di Dio, il rispetto reciproco sarà ripristinato come risultato del modo di vita che sarà insegnato, un modo che insegna come comportarsi. A noi questo viene insegnato oggi. Siamo in grado di vedere quali risultati, solo questo, potrebbe produrre? Alla fine di 1.100 anni questo rispetto mutuo sarà restaurato per sempre, per un'eternità, ma in questo tempo presente il rispetto tra gli uomini è piuttosto scarso. Non c'è molto rispetto tra le nazioni di questo mondo. Il loro comportamento è solo una messa in scena. Ma noi conosciamo i loro pensieri di fondo è ciò che sta prendendo forma.

Vediamo che oggi i matrimoni sono cambiati, che nella maggior parte dei matrimoni non c'è più un mutuo rispetto, ma invece del rispetto c'è ostilità. Le percentuali di divorzi sono altissime. Il matrimonio è però una cosa bellissima quando vissuto correttamente, quand'è vissuto come Dio dice di viverlo. Oggigiorno il matrimonio viene preso alla leggera, e come ho detto, il rispetto non c'è più nella maggior parte dei matrimoni e finiscono con il divorzio.

Dato che i comandamenti di Dio non sono ubbiditi, il modo di giudicare della maggior parte delle persone è motivato dall'emozione, non da ciò che è giusto o sbagliato. La maggior parte dell'umanità opera in base all'emozione umana. Questo è il modo di pensare, con l'emozione, ciò che è giusto o sbagliato non è un fattore perché gli esseri umani non sanno ciò che è giusto o sbagliato. Senza Dio od il Suo modo di vita l'umanità non comprende ciò che è giusto o sbagliato. Questo è l'unico modo di poter giudicare. Siete molto benedetti nell'aver un tanto di questa conoscenza.

Vediamo che oggi tutto il mondo è nell'oscurità, proprio come lo descrive Dio. È in quest'epoca che ci troviamo, nell'oscurità di questo mondo. Siamo al punto in cui un nuovo mondo verrà stabilito. Lo possiamo vedere, e siamo più benedetti di tutti nel capire che un nuovo mondo è in arrivo. Dio ci sta conducendo verso quel mondo nuovo, ad una nuova era quando tutto ad un tratto lo spirito di Dio sarà su questa terra. Il piano di Dio ci fornisce un bellissimo quadro di ciò che sta per aver luogo su questa terra. Questa è la comprensione che Dio ha dato alla Sua

Chiesa. Egli ci ha fatto capire il piano meraviglioso che ha per l'umanità. Siamo quasi arrivati a quel punto. Siamo alla soglia di quella nuova era e andiamo avanti, seguiamo Dio. È questo che facciamo fin quando saremo arrivati.

Ne ho già parlato prima, ma ricordo il primo libro che lessi. Stavamo prima parlando e qualcuno mi ha chiesto quanti anni avevo quando divenni membro della Chiesa. Non parlerò di età, posso solo dire che ormai ho i giorni contati. Ricordo, comunque, che il primo libro che lessi era *Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna nelle Profezie*. Lo lessi nel 1974 e credetti ogni parola di ciò che avevo letto. Non frequentavo nessuna chiesa. A volte davamo ai nostri bambini la libertà di recarsi alla Sunday school [lezioni religiose gestite dalla Chiesa Anglicana] con degli amici, ma a quei tempi non andavamo in chiesa. Ricordo sentire il Sig. Armstrong nel tardi della sera, quando io e mia moglie tornavamo a casa dall'Atlanta, Georgia. Era lì che studiavo. Venivamo a casa al fin di settimana e ascoltavamo il Sig. Armstrong su una vecchia radio, in una vecchia macchina che usava quasi tanto olio quanto benzina. La maggior parte di voi probabilmente non conoscete quel tipo di radio, perché le cose sono cambiate molto da allora.

A quei tempi dovevamo guidare la macchina verso il basso della collina, perché allora si perdeva la comunicazione. Dovevamo quindi scendere giù e poi risalire per poter finire di ascoltare ciò che stava dicendo il Sig. Armstrong. Allora non c'erano ancora le autostrade interstatali. Questo vi darà un'idea approssimativa della mia età. So che la maggior parte di voi rimarrà scioccata (sto parlando dei più giovani). Ma sapevo che quel libro diceva la verità.

Apriamo ora ad Isaia 58 per cominciare. Sappiamo che questo mondo sta soffrendo, anche se non lo sanno. Dio descrive le cose come sono. Lo paragona ai dolori del parto, di quando nasce un bambino. Noi capiamo che l'uomo è vissuto nelle tenebre fin da quando Satana comunicò con Adamo ed Eva. L'unica eccezione sono quelli che Dio ha chiamato nel corso del tempo, coloro che ha fatto uscire dall'oscurità.

Siamo molto benedetti nel sapere queste cose, di capire ciò che è successo e di far parte del piano di Dio. Capire quello che capite dovrebbe portarvi in ginocchio. Capite più voi di quelli che ci hanno preceduto nel tempo. Dio dice che potete far parte del ripristino del modo di vivere corretto, in cui il rispetto sarà di ripristinato di nuovo.

Vediamo cosa dice **Isaia 58:12 – I tuoi riedificheranno le antiche rovine**, - notate cosa vien detto – **e tu rialzerai le fondamenta di molte generazioni passate**. Sappiamo che ci saranno quelli che continueranno a vivere in quest'era quando dice: "I tuoi riedificheranno le antiche rovine." Alcuni saranno parte di questo cambiamento, sia che farete parte dei 144.000 o coloro che continueranno nella nuova era millennale. Che grande benedizione.

Prendiamo nota: **e tu rialzerai le fondamenta di molte generazioni passate; così sarai chiamato il Riparatore di Breccie**. Siamo benedetti di far parte dell'esempio datoci nel libro di Dio, del muro che fu riparato tanto tempo fa. Ci sono alcuni che ripareranno parte di cui parla Isaia, che Dio userà. Possiamo vedere la linea del traguardo. Satana sarà incatenato. **rialzerai le fondamenta di molte generazioni passate; così sarai chiamato il Riparatore di**

Brecce, il Restauratore dei Sentieri. Sappiamo cosa viene inteso con “i sentieri.” Si tratta di un modo di vivere, un cammino di vita, il modo in cui Cristo, nella notte della Pasqua, disse si dovrebbe dimorare, vivere. Ci fornisce un quadro bellissimo.

Ci saranno quelli che faranno parte dell’inizio di quell’era nuova, dell’inizio di quel mondo nuovo e noi rialzeremo le fondamenta, faremo da Riparatore di Brecce e Restauratore dei Sentieri per realizzare quel rispetto, per ripristinare un modo di vita. Ci dà un quadro del piano di Dio. Potremmo focalizzarci sulle molte benedizioni riversate su di noi da Dio da quando siamo stati chiamati. In questa vita non è sempre facile affrontare le scelte che dobbiamo affrontare. Abbiamo visto che Ezechia dovette prendere delle decisioni difficili nel corso della sua vita. Non posso immaginare se dovesse dipendere da me prendere una decisione, come fece Ezechia, dalla quale dipenderebbero le vite di tante persone, minacciate da una potente nazione. Il re dovette prendere delle decisioni molto difficili. Ma attraverso l’obbedienza sono molte le benedizioni che risultano dalle scelte da noi fatte. Siamo alla fine di quest’era, quando quest’essere sarà incatenato. La terza guerra mondiale potrebbe essere scoppiata solo qualche giorno addietro. Il tempo è nelle mani di Dio.

Voltiamo ora a Colossesi 2:1 per vedere cosa Paolo ebbe da dire ai Colossesi. **Colossesi 2:1 – Voglio infatti che sappiate quanto grande sia il combattimento che sostengo per voi, per quelli che sono a Laodicea,** era a questi che stava parlando. Disse pure, **e per tutti quelli che non hanno visto la mia faccia di persona...** Sappiamo che Paolo non poteva spostarsi come facciamo noi oggi, dovendo muoversi o su un asino, o camminare, o forse occasionalmente avrà potuto far uso di un cavallo. Viaggiare non era per lui piacevole come lo è oggi per noi. Oggi viaggiamo con gli aeroplani, in automobili con l’aria condizionata, con dei sedili comodi, anche se a volte ci lamentiamo. Ma rispetto alla vita di Paolo, ai suoi tempi, siamo molto benedetti nell’epoca in cui viviamo.

Paolo stava parlando di alcuni fratelli che l’avevano visto, perché non tutti l’avevano visto. Stava parlando a coloro che non l’avevano visto ma che avevano ricevuto le lettere che aveva inviato a destinazioni diverse.

Versetto 2. Vediamo cosa Paolo stava dicendo ad alcuni che non l’avevano conosciuto. ... **affinché i loro cuori siano consolati, essendo essi uniti insieme nell’amore, ed ottengano tutte le ricchezze della piena certezza d’intelligenza per la conoscenza del mistero di Dio...** Queste erano le sue parole e si riferiva al mistero, il mistero che noi comprendiamo. Sappiamo che le cose di cui parlava facevano parte di questo mistero, che erano nascoste. Io e voi sappiamo che sono nascoste anche oggi. Dio ci ha infatti detto che questo mondo è nelle tenebre.

Queste sono le cose che non possiamo condividere con gli altri, perché non sono in grado di comprendere. Sono nascoste a questo mondo, sono un mistero. Non possiamo condividere ciò che comprendiamo con nessuno al mondo, perché questo mondo è di Satana. L’unica eccezione è quando qualcuno viene attirato, chiamato dal Grande Dio di questo universo.

Vediamo come Paolo si esprese. ... ***del mistero di Dio e Padre e di Cristo, in cui sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza.*** Possiamo qui vedere come riceviamo la verità. È stato il Grande Dio di questo universo che ci ha attirati e ha cominciato ad aprire la nostra comprensione.

Vediamo che altro Paolo disse: ***Or questo dico, affinché nessuno vi inganni con parole convincenti*** (argomenti persuasivi)... Stava dicendo loro di stare attenti perché Satana è come un leone in agguato. Siamo noi, nella Chiesa di Dio che lui vuole distruggere in questo tempo presente. Il resto del mondo è già suo prigioniero, prigioniero di questo maestro dell'inganno. Paolo stava avvertendo quelle persone a cui Dio aveva dato la comprensione della Sua verità, del mistero. Le stava avvertendo di stare vicini a Dio. È così anche per noi oggi, di stare vicini a Dio, perché così facendo quell'essere non avrà alcun controllo su di noi. È molto semplice. È semplicemente questo che dobbiamo fare.

Paolo li stava ammonendo, dicendo loro che questo mondo è molto pericoloso. Abbiamo visto tanti soccombere alle cose di cui Paolo stava parlando. Molti che sono stati al nostro lato, non sono più nella Chiesa di Dio.

Versetto 5 – ... perché, quantunque sia assente da voi col corpo, pure sono con voi con lo spirito e mi rallegro vedendo il vostro ordine – notate – e la fermezza della vostra fede in Cristo. Vediamo che è una cosa bellissima obbedire Dio e di rimanere saldi. Ci vien detto di rimanere saldi nella comprensione che Dio ci ha dato, e di esserne grati.

Una misura di fede è stata data a ciascuno di noi, ad ognuno cui Dio ha chiamato e a cui ha dato il Suo spirito, in modo da poter capire. È come quando lessi *Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna nelle Profezie* – sapevo che era la verità. Non dovetti aprire la Bibbia, sapevo che era vero. Alcuni di voi, che siete con noi dal 2008, avete recentemente letto un libro e anche voi sapete che ciò che avete letto è vero. A quell'epoca non sapevo molto della Bibbia, ma mi resi conto che dovevo prendere una decisione, che dopo aver letto quel libro dovevo cominciare a vivere in accordo con ciò che avevo imparato da quel libro, nel corso di quel breve periodo di tempo. Sapevo che avevo delle decisioni da prendere nella mia vita.

Ci sono scelte da fare, e scegliere sta sempre a noi e a nessun altro. Dio non obbliga nessuno ad obbedirlo. L'obbedienza ci rafforza e ci consente di andare avanti, seguendo Dio ovunque ci conduca. Mia moglie ed io abbiamo dovuto cambiare direzione molte volte da quando siamo nella Chiesa di Dio, ma abbiamo sempre continuato ad andare avanti. Non dimenticherò mai la volta che mi trovai su quella scalinata, nel 1994, dopo che fu dato quel sermone in Atlanta, Georgia. Sapevo che avrei dovuto prendere una decisione in quel momento stesso. Mia moglie ed io ci guardammo e prendemmo la nostra decisione, sapendo come avremmo agito.

Vediamo che altro disse Paolo, e ciò che potete fare rimanendo fermi nella fede. Paolo ci dice di andare avanti, come Dio ci dice di fare, e non di desiderare di tornare indietro come vollero fare alcuni degli israeliti quando Dio li stava portando via dall'Egitto. Noi andiamo sempre avanti, continuiamo ad andare avanti nella verità, nella verità presente. Questo non è cambiato, lo

continuiamo a fare e continuiamo a tenere gli occhi aperti mentre procediamo con il piano di Dio.

È per questo che teniamo gli occhi puntati sulla scena mondiale. Dobbiamo tener conto di ciò che succede. Possiamo vedere gli eventi che si stanno svolgendo intorno a noi. Forse non lo comprendono ma alcuni leader sanno cosa c'è all'orizzonte. Sanno che è una situazione imminente e che è una polveriera. Non so come qualcuno possa negarlo. Vediamo questo mondo e capiamo che sta morendo davanti ai nostri occhi. Il mondo di Satana sta morendo e spero lo possiate vedere. La distruzione del mondo di Satana è imminente e un nuovo mondo è all'orizzonte.

Notiamo il **versetto 6 – Come dunque avete ricevuto Cristo Gesù, il Signore, così camminate in lui...** Cosa ci sta dicendo Paolo? Semplicemente di farlo. Di camminare in lui. È questo l'ammonimento di Paolo, di camminare in questo modo di vita. Non è complicato ma è in realtà molto semplice. Dovremmo comprendere quanto siamo benedetti di poter avere un piano così semplice da seguire, ed essere grati per la comprensione che abbiamo del piano di Dio. Paolo ci sta dicendo di camminare nella via di Dio e di lasciare che Dio ci conduca. Non sta a noi sapere dove andare e conoscere ogni svolta. Sono convinto che Dio ha un GPS che è molto preciso, ma che non ci viene sempre fatto vedere. So che il Suo GPS è molto preciso e che Dio sa cosa Egli sta facendo, e che sa ciò che è meglio per noi e come guidarci.

Continua dicendo, **essendo radicati ed edificati in lui**, in Giosuè Cristo ed in Dio, **e confermati nella fede**, in altre parole, stabiliti in ciò che Dio ci ha dato, in tutte le verità che ci ha dato, **come vi è stato insegnato, abbondando in essa** – prendiamo nota – **con ringraziamento**. Grati per la comprensione, grati per le verità che avete.

È importante capire cosa ci è stato dato, perché ci è stato dato tanto, molto più di quelli che ci hanno preceduto nel corso del tempo. A volte non pensiamo a questo, ma molti hanno voluto sapere quello che sapete voi. Dio sta formando una famiglia che un giorno non peccherà più. È difficile apprezzare il fatto che una famiglia possa essere senza peccato. Riflettete su questo. Atonement – Espiazione [At-one-ment – inglese: in unità] – in unità con il Grande Dio dell'universo. Sarà senza peccato. È difficile immaginare un mondo senza peccato, dove ci sarà eternamente rispetto, quando potremo vivere in pace l'uno con l'altro, in una pace eterna. Ma per il momento viviamo in un certo modo nel Corpo di Cristo per essere in unità con il nostro Dio.

Vediamo ora il **versetto 8**. Paolo stava costantemente ammonendo e qui sta dicendo: **Guardate...** È questo che Paolo stava dicendo allora, ma è così anche oggi. **... che nessuno vi rovinì**. Certe altre Bibbie danno un significato più accurato della parola in questione. Un'altra Bibbia lo esprime in questo modo: "Guardate che nessuno vi schiavizzi." Meglio detto, direi, che "vi faccia suo prigioniero." È di questo che sta parlando. In effetti dice: **Guardate che nessuno vi faccia sua prigioniero**. Questo rispecchia meglio ciò che Paolo stava loro dicendo. Capiamo cosa Paolo stava dicendo perché anche noi possiamo ritornare in cattività. È molto facile

quando la mente fa una svolta. L'abbiamo visto. Abbiamo visto come agisce rapidamente l'interruttore. L'ammonimento di Paolo è molto valido anche per noi oggi.

Dice: **... e voi avete tutto pienamente in lui, che è il capo di ogni principato e di ogni potenza; in lui siete anche stati circumcisi** – notate – **di una circoncisione non fatta da mano d'uomo**. Ci sta dicendo che si tratta della circoncisione del cuore. “Una circoncisione non fatta da mano d'uomo,” fatta da Dio. È così che viene fatta la circoncisione del cuore. **In lui siete anche stati circumcisi di una circoncisione non fatta da mano d'uomo** – notiamo il resto – **ma della circoncisione di Cristo, che consiste nello spogliamento del corpo della carne**. È un processo spirituale per liberarsi dei peccati. Ha a che fare con la mente perché è l'unica cosa che rimane quando si muore, e si spera che sia stata generata dal Grande Dio dell'universo.

Voltiamo ora a **Filippesi 4:4**. Ci vien detto di fare qualcosa. **Rallegratevi del continuo nel Signore**. Ossia, rallegratevi nel modo di vita di Dio e siate sempre grati. L'essere grati rende molto più facile la capacità di rallegrarsi. La maggior parte di noi viviamo per il Sabato, quando Dio ci nutre. **La vostra moderazione sia nota a tutti gli uomini; il Signore è vicino. Non preoccupatevi**. La versione New King James usa la parola “ansietà.” La parola ansietà lo interpreta, infatti, più correttamente. Ci viene detto di non essere ansiosi, o troppo ansiosi è forse meglio detto. È per questo che ci dobbiamo focalizzare su Dio, di seguire Dio e ovunque Egli ci conduce. Dio non ha chiamato la Sua Chiesa per fallire. Ci ha chiamati per ottenere il successo e ha un piano per raggiungere questo fine. Sappiamo come la storia finisce. Conosciamo il Suo piano, il piano di far entrare gli esseri umani nella Sua famiglia, coloro che alla fine saranno in Elohim, senza peccato alcuno.

È proprio come disse Isaia. Dio disse che preparerebbe un popolo per rialzare le fondamenta di molte generazioni e che sarebbe stato chiamato il “riparatore delle brecce, il restauratore dei sentieri,” i sentieri secondo i quali il mondo dovrà camminare. Sappiamo come la storia nel libro termina, come finisce alla fine. Dobbiamo andare avanti e seguire Dio, dobbiamo mettere le nostre ansietà davanti a Dio in modo che Lui usi il Suo GPS per dirci come muoverci – dove andare. Dio ci dice di non essere ansiosi. Il titolo nella mia Bibbia dice: “Siate ansiosi per niente, pensate questi pensieri.”

Ci vien detto nel **versetto 1 – Perciò, fratelli miei cari e desideratissimi, gioia e corona mia...** È la stessa cosa che è stata detta a tanti in passato. Quando Giosuè andò nella terra promessa, sappiamo cosa Dio gli disse. Gli disse: **state fermi**. Dio ha detto a tanti altri dei Suoi servi di stare fermi e di non essere in ansietà per nulla.

... in ansietà per cosa alcuna, ma in ogni cosa – notate – **le vostre richieste siano rese note a Dio mediante preghiera e supplica, con ringraziamento**. Dobbiamo dedicarci alla preghiera e supplica, con ringraziamento. **Le vostre richieste siano rese note a Dio. E la pace di Dio** – notate – questo è qualcosa che riceviamo da Dio. Questa pace di cui Dio parla è in noi. **E la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza...** Nessuno al mondo comprende la pace che è in voi.

Prendiamo nota: ***La pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Giosuè.*** È così che si arriva a questa pace. Dio dice che custodirà questa pace che è in noi, in Giosuè Cristo. È per questo che dobbiamo stare vicini a Dio, per proteggere la mente, per non perdere mai ciò di cui lo scrittore sta parlando. Attendiamo con anticipazione il Millennio e la venuta di Giosuè Cristo, quando Lui istituirà il governo di Dio. Allora tanti altri potranno avere la pace che voi avete. Cristo metterà quell'essere nella sua prigione in modo che quella riparazione di cui parla Isaia possa aver inizio.

Dio ci sta preparando per ciò che è davanti a noi, preparandoci per il Regno di Dio, come denota il nostro nome, per rialzare quelle fondamenta di molte generazioni, per cominciare quel processo. Sarete chiamati il "riparatore delle brecced, il restauratore dei sentieri," i sentieri in cui dovete dimorare.

Voltiamo ora ad ***Isaia 2:2***. Questo lo conosciamo a memoria, ma dà conforto leggere queste parole con una certa ripetizione perché non è qualcosa su cui pensiamo ogni giorno. Benché lo sappiamo, Isaia ci dice cosa c'è nel nostro futuro. Questo ci dice per cosa ci stiamo preparando, per il Regno di Dio. È collegato alle parole di Isaia, cioè "ripareremo i sentieri in cui dimorare." È questo che avrà luogo.

Negli ultimi giorni avverrà, questo è il tempo in cui noi ci troviamo attualmente. Sappiamo che questa transizione avrà luogo, cosa che Dio ci rende capaci di vedere e comprendere. Questa transizione ci porterà ad una nuova era su questa terra. Continua a dire: ***Negli ultimi giorni avverrà che il monte della casa dell'Eterno***, parlando del Regno di Dio, del Suo governo. Il monte di cui Isaia sta qui parlando è il Monte Sion di cui si può leggere altrove. Conosciamo i diversi nomi usati, ma sappiamo che significa che questo monte sarà a capo di tutte le nazioni.

Al contrario di voi, nessuna di quelle persone al Vertice dei G20, intente ad arrivare ad una loro forma di pace, ha alcuna comprensione di ciò che sta arrivando a questa terra. Non hanno idea come arrivare alla pace. L'uomo è incapace di portare la pace. Solo ciò di cui scrive Isaia può portare la pace all'umanità, e questo vuol dire avere il governo di Dio sulla terra, il Suo Regno, quando ***si ergerà al di sopra dei colli, e ad esso affluiranno tutte le nazioni.*** Questo è il piano di Dio per portare la pace.

... e si ergerà al di sopra dei colli, e ad esso affluiranno tutte le nazioni. Molti popoli verranno dicendo: Venite, saliamo al monte dell'Eterno. L'umanità comincerà pian piano a cambiare. Ci saranno quelli che fin dall'inizio vorranno far parte di questo Regno. Sappiamo come sarà. Sappiamo che ci saranno quelli che all'inizio non verranno, ma verranno a sapere cos'è che Dio offre loro. Nel caso contrario, sappiamo della fine, dello stagno di fuoco per quelli che non vorranno il modo di vita di Dio, ciò che Egli offrirà loro.

Di nuovo: ***Molti popoli verranno dicendo: Venite, saliamo al monte dell'Eterno***, perché vorranno imparare di più del loro Dio, ***alla casa del Dio di Giacobbe*** – e prendiamo nota – ***Egli ci insegnerà le Sue vie***, quei sentieri di cui abbiamo letto, sul modo di camminare, di dimorare, come Cristo ci ha detto di fare nella sera della Pasqua dell'Eterno. Che tempo meraviglioso sarà

quando le vie di Dio cominceranno ad essere insegnate sulla terra. Le verità che voi conoscete adesso, queste verranno insegnate e la gente comincerà ad imparare il modo di vita di Dio, e ciò che Dio offrirà loro, Impareranno che potranno arrivare a far parte della Famiglia di Dio, di poter vivere per un'eternità. Dovranno attraversare le stesse cose che avete attraversato voi, ma sarà molto più facile per loro perché quell'essere sarà incatenato.

Prendiamo nota: **Poiché da Sion uscirà la legge.** Questo ci dipinge un quadro che capiamo. ... **e da Gerusalemme, la città della pace, la parola dell'Eterno. Egli farà giustizia fra le nazioni e sgriderà molti popoli.** Ma dopo tutti gli orrori della terza guerra mondiale, una guerra non lontana, dopo che tutti quegli orrori saranno passati **forgeranno le loro spade in vomeri e le loro lance in falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione.** Dio non lo permetterà più. Non ci sarà più guerra ma sarà arrivato invece il tempo per imparare a vivere nella pace. Sarà arrivato il tempo di imparare a coltivare un mutuo rispetto. Sarà il tempo per imparare a vivere correttamente nel matrimonio e a vivere la vita secondo la via di Dio. Non vediamo l'ora che arrivi quel tempo. Nessuna nazione farà più guerra contro un'altra. Quel riparatore delle brecce e quel restauratore dei sentieri di cui abbiamo letto saranno restaurati a questa terra e ci sarà finalmente pace per l'umanità.

Ma nel momento attuale non è questo il mondo in cui viviamo. Non fanno che continuare a fabbricare delle armi orribili il cui scopo non è altro ma di uccidere masse di persone. L'intenzione dell'uomo, oggi, è di fabbricare le armi nucleari. Perché mai vorrebbe uno avere questo tipo d'arma?

Noi capiamo la mente umana e ciò che sta per succedere. Vediamo che ci sono nazioni come la Corea del Nord, l'India, il Pakistan, la Cina – tutte nazioni che hanno queste terribili armi che sono in grado di uccidere masse e masse di persone in un istante. Vediamo che l'ostilità tra le nazioni è in aumento. Non lasciatevi ingannare dal G20. Non stanno restaurando la pace a questo mondo. Voi capite e sapete che siamo in un conto alla rovescia verso la distruzione. Tempo fa speravamo che non avremmo dovuto vivere parte di questa distruzione. Speravamo che nella misericordia di Dio tutto questo sarebbe successo in un periodo di tempo molto breve, ma qualunque sia il piano di Dio, noi andiamo avanti e seguiamo Dio. Se dobbiamo vivere questa esperienza, allora così sia. Ma quando quelle armi verranno detonate, sarà un mondo diverso per l'umanità. L'uomo comincerà ad esser portato all'umiltà a causa della distruzione. È questo che ci vorrà per ottenere l'attenzione dell'uomo.

Con questo in mente voltiamo ad 1 Tessalonesi 4 per leggere alcune scritte che riguardano il piano di Dio. Perché possiamo vedere le cose che stanno avendo luogo. Noi comprendiamo, e quando ascoltiamo le notizie sappiamo che di buone notizie oggi ce ne sono ben poche.

Dio ci dice in **1 Tessalonesi 4:13 – Ora, fratelli, non vogliamo che siate nell'ignoranza riguardo a quelli che dormono, affinché non siate contristati come gli altri che non hanno speranza. Infatti, se crediamo che Gesù è morto ed è risuscitato, crediamo pure che Dio condurrà con lui, per mezzo di Gesù, quelli che si sono addormentati. Ora vi diciamo questo per parola del Signore: noi viventi, che saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non**

precederemo coloro che si sono addormentati, perché il Signore stesso con un potente comando, con voce di arcangelo e con la tromba di Dio discenderà dal cielo, e quelli che sono morti in Cristo risusciteranno per primi...

Versetto 17. Questi passaggi li conosciamo! Li conosciamo a memoria e capiamo cosa qui sta dicendo. Dio ci dice che alcuni saranno vivi al ritorno di Suo Figlio. Dice, ... ***poi noi viventi, che saremo rimasti, saremo rapiti assieme a loro sulle nuvole, per incontrare il Signore nell'aria.*** Noi capiamo che ci saranno 144.000 ad unirsi a Cristo nell'aria per poi discendere sul Monte degli Ulivi. Capiamo pure che ci saranno alcuni che continueranno la loro vita nel Millennio, e sarà allora che il riparatore delle brecce, che il restauratore di quei sentieri sarà all'opera, in modo che l'umanità impari il vero sentiero che porta alla pace – non nel modo che stanno facendo al G20, dove ognuno cerca di ottenere un proprio vantaggio. Vediamo, quindi, che Dio qui ci dice che alcuni saranno rapiti nell'aria mentre altri continueranno a vivere nel Millennio. Il piano lo conosciamo. Ci vien detto di confortare l'un l'altro con queste parole dovuto alla comprensione che abbiamo, e di essere grati per questa conoscenza.

1 Tessalonesi 5:1 – Ora, quanto ai tempi e alle stagioni, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva, poiché voi stessi sapete molto bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. Quando infatti diranno: Pace e sicurezza, allora una subitanea rovina cadrà loro addosso, come le doglie di parto alla donna incinta e non scamperanno affatto. Quelle doglie di parto noi le vediamo. Vediamo come sta andando in questo Vertice dei G20; parlano di pace ma sappiamo che alla base di tutto è che ogni nazione cerca di trarne un proprio vantaggio. Una vera pace non è nella loro agenda. Dio ci dice che non siamo nell'oscurità, sappiamo invece che fin dal principio Dio ha avuto in atto un piano per l'umanità, un piano che Egli vi ha dato a comprendere. Ci dice che siamo tutti figli della luce e del giorno che ***non siamo nelle tenebre.***

Dio ci dice di vegliare e di essere sobri. Quando facciamo come Dio ci dice, quando vegliamo e siamo resi sobri dagli eventi che vediamo svolgersi, allora sappiamo che la distruzione è imminente.

Nel ***versetto 8*** Dio dice ... ***avendo rivestito la corazza della fede e dell'amore, e preso per elmo la speranza della salvezza.*** Vediamo com'è scritto e cosa dice... “la corazza della fede e per elmo la speranza della salvezza.” ***Poiché Dio non ci ha destinati all'ira, ma ad ottenere salvezza.*** Sono parole che Dio ha fatto scrivere. Tutto questo è attraverso Giosuè Cristo, che morì per noi, che sparse il suo sangue al suolo per tutta l'umanità. Ci vien detto di confortarci a vicenda con questa conoscenza.

Versetto 19. Ma qui c'è un ammonimento. ***Non spegnete lo spirito.*** Tanti l'hanno fatto, ma questo è un monito per noi. Fate certo di non fare questo, di non spegnere lo spirito santo di Dio.

Versetto 20 – Non disprezzate le profezie. È nelle mani di Dio quando queste si avvereranno. Di solito le vediamo guardando indietro, come fece Daniele quando guardò indietro e comprese il significato. Dio ci dice ***Provate ogni cosa – notate – ritenete il bene. Astenetevi da ogni***

apparenza di male. Ora il Dio della pace vi santifichi egli stesso completamente; e l'intero vostro spirito, anima e corpo siano conservati irreprensibili per la venuta del Signor nostro Gesù Cristo. ... Fedele è colui che vi chiama, e farà anche questo. È una promessa. Ci stiamo avvicinando ai tempi più seri e pericolosi della storia umana. In questo libro Dio ci parla di un tempo di angoscia per Giacobbe. Dio ci dice di vegliare e di essere sobri. Come ho detto altre volte, voi avete una poltrona in prima fila per poter vedere lo svolgere degli eventi più incredibili della storia. Fratelli, vivete nel tempo in cui saranno rialzate le fondamenta di molte generazioni, quando [quelli che appartengono a Dio] saranno chiamati i restauratori dei sentieri, dei sentieri su cui camminare eternamente.

Voltiamo ora a **Salmi 27**. Davide scrisse molti dei Salmi. Amo Salmi 27 perché ci parla di quello che era il desiderio di Davide. Davide fu coinvolto in molte battaglie fisiche a suo tempo. Sebbene egli visse in tempo di guerra, scrisse quale era il suo obiettivo. **Salmi 27:4 – Una cosa ho chiesto all'Eterno e quella cerco: di dimorare nella casa dell'Eterno tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza dell'Eterno – prendiamo qui nota – e di chiedere** [informarmi] **nel Suo tempio**. Non potrei immaginare di trovarmi in alcun altro posto se non nella Chiesa di Dio. È pauroso contemplare di trovarsi al di fuori, guardando dentro. Ciò che Davide disse ha molto a che fare con la Pentecoste perché riguarda un popolo che dimorerà nella casa del loro Dio.

Questo fu l'obiettivo della sua vita. Egli disse: “di dimorare nella casa dell'Eterno” tutti i giorni della sua vita. Questo è anche il mio desiderio, e spero il vostro. “Contemplare la bellezza dell'Eterno,” di seguire Dio e vedere dove questo ci condurrà. “Di chiedere nel Suo tempio,” su quell'ultima destinazione.

Quando contempliamo ciò che è in arrivo, la cosa migliore è certamente di rimanere vicini al nostro Dio. Sappiamo che, spiritualmente, la battaglia che stiamo combattendo è feroce. Sappiamo che è una guerra, una guerra spirituale che viene combattuta contro quegli esseri, come pure contro la nostra natura che dobbiamo conquistare. Con l'aiuto dello spirito di Dio dobbiamo usare questa mente per conquistare le nostre emozioni umane, “la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e l'orgoglio della vita.” Queste sono le cose che hanno allontanato molti dalla Chiesa di Dio.

Sappiamo che questa battaglia è feroce perché molti sono passati per quelle porte nella Chiesa di Dio. Sono stato alla Festa in una congregazione di 15.000 persone, mentre in questi tempi mi sono trovato in una congregazione di solo 6 persone. A volte siamo stati solo in due, io e mia moglie. Ci troviamo in una battaglia feroce. Molte sono state le vittime, difficili a contare perché sono nelle migliaia.

Le nostre vite possono cambiare rapidamente. Con le armi nucleari, in un batter di ciglio. Non sarà una bella vista quando saranno detonate.

Prendiamo nota del **versetto 5 – Perché nel giorno dell'avversità...** Era questo che Davide chiedeva. Davide sapeva che quando mandava un uomo a combattere, questi forse non

sarebbe ritornato vivo. Molti persero la vita a causa di certe decisioni di Davide, decisioni che non vorrei io dover prendere. Dio dice che Davide era un uomo secondo il Suo cuore. Quindi, **Nel giorno dell'avversità nascondimi nella Tua tenda.** Era questo che Davide chiese a Dio. In altre parole, stava chiedendo di essere protetto dal Suo Dio. Anche noi desideriamo esser protetti dal nostro Dio in vista di ciò che è davanti a noi. Davide stava chiedendo a Dio di nascondere nel luogo segreto del Suo tabernacolo. Davide disse: **mi occulterà.**

Versetto 7 – O Eterno, ascolta la mia voce, quando grido a Te; abbi pietà di me e rispondimi. Il mio cuore mi dice da parte Tua: Cercate la Mia faccia. Io cerco la Tua faccia, o Eterno. Non nascondermi il Tuo volto, non rigettare con ira il Tuo servo. Anche noi dovremmo fare così. Dovremmo chiedere a Dio di preservare le nostre menti, di non rimuovere lo spirito santo da noi, di nasconderci nella Sua tenda per proteggerci. **Tu sei stato il mio aiuto; non lasciarmi e non abbandonarmi, o Dio della mia salvezza.**

Disse inoltre: **O Eterno, insegnami la Tua via.** Anche noi vogliamo che Dio continui ad insegnarci sulle Sue vie, di guidarci.

Versetto 12 – Non abbandonarmi alle voglie dei miei nemici, perché sono sorti contro di me falsi testimoni. Questo l'abbiamo vissuto. La Chiesa di Dio – PKG questo l'ha veramente vissuto. **Non abbandonarmi alle voglie dei miei nemici, perché sono sorti contro di me falsi testimoni, gente che spira violenza.**

Versetto 13 – Oh, se non fossi stato certo di vedere la bontà dell'Eterno nella terra dei viventi! Vediamo cos'altro Davide disse: **Spera fermamente nell'Eterno; sii forte ed Egli rinfrancherà il tuo cuore; spera fermamente nell'Eterno.** È questo che stiamo aspettando alla fine di quest'era, che Dio salvi la Sua gente. È a questo punto che ci troviamo.

Voltiamo ad **Ebrei 12:12.** Vediamo l'ammonimento che ci viene dato. Dio fece scrivere ciò che dovremmo fare. **Perciò rinfrancate le mani cadenti e le ginocchia vacillanti, e fate dei sentieri diritti per i vostri piedi, affinché l'arto zoppo non divenga slogato, ma sia piuttosto risanato.** In altre parole, di non essere separati. Potrete sentirvi un po' feriti e lesionati, ma in tali casi Dio dice di rinfrancare le mani cadenti e le ginocchia vacillanti. Dio ci dice come farlo. Dobbiamo continuare a camminare nei Suoi sentieri, i sentieri in cui voi ed io dobbiamo dimorare. Dio fece scrivere di fare dei sentieri diritti per i nostri piedi, di non deviare a sinistra o a destra ma di seguire Dio. È questo che sta dicendo. Lo dice anche se doveste rimanere un po' lesionati, in modo di non essere separati dal Corpo di Cristo **ma siate piuttosto risanati.** Il modo di fare questo è di andare avanti.

Il **versetto 22** ci dice di andare al Monte Sion. Dobbiamo andare alla città del Dio vivente. So che non comprendiamo ciò che è lì scritto, ma siamo venuti in presenza del Grande Dio di questo universo ogni Sabato ed ogni Giorno Santo. Siamo venuti alla città del Dio vivente. Dio dice che veniamo in presenza di una compagine di angeli, dei due terzi che non si ribellarono. Solo un terzo si ribellò. Due terzi sono ancora al lavoro, portando a compimento il piano di Dio. Sappiamo che Michele e Gabriele, i due arcangeli, sono ancora lì.

Il **versetto 23** dice molto sulla Pentecoste: ***all'assemblea universale e alla Chiesa dei primogeniti...*** Si tratta di ciò che Dio sta costruendo, la Chiesa dei primogeniti, ***che sono scritti nei cieli, a Dio, il Giudice di tutti, agli spiriti dei giusti che stanno venendo resi perfetti.*** È più corretto esprimerlo in questo modo.

Versetto 25 – Guardate di non rifiutare Colui che parla. Se ci voltiamo dal Grande Dio dell'universo, da Colui che ci fa oggi da guida, rischiamo che quell'interuttore spenga la luce immediatamente. Sarà come ha detto Ron, come l'invasione degli ultracorpi che vengono e s'impossessano della vostra mente e non potrete più comprendere queste cose.

Continua dicendo: ***la cui voce scosse allora la terra, ma che ora ha fatto questa promessa, dicendo: Ancora una volta io scuoterò non solo la terra, ma anche il cielo.*** Capire questo dovrebbe portarvi in ginocchio. ***Sta ad indicare la rimozione delle cose scosse, come di cose che sono fatte*** – notate – ***affinché rimangano quelle che non sono scosse.*** Sappiamo che si tratta del regno che riceveremo, un regno che non può essere scosso, con a capo il governo di Dio per fare da guida all'umanità, per metterla sui sentieri giusti, per restaurare le brecce ed i sentieri per l'umanità.

Vediamo dove parla del timore di Dio. Verrà il momento in cui Dio rinchiuderà quegli esseri, in catene, nella loro prigione dove non potranno influenzare la mente umana durante il Millennio. Dio disse tramite Isaia che avrebbe rialzato le fondamenta di molte generazioni. Questa è una promessa di Dio, ma capiamo che i tempi sono nelle Sue mani. Ci vien detto che dovremmo ***servire Dio in modo accettabile, con riverenza e timore.***

Dio ci fa vedere il piano che Egli ha riservato per coloro che saranno le primizie. Sappiamo che saranno benedetti di far parte della Famiglia Dio, di vivere in essa per un'eternità. Questo lo sapete.

Voltiamo ora alla Rivelazione 14. Questi passaggi li conosciamo a memoria, ma dato che siamo umani, Dio ce lo ricorda anno dopo anno mediante i Giorni Santi. Stiamo parlando della cerimonia nel giorno di Pentecoste, con i due pani raffiguranti le primizie. Sappiamo che erano lievitati. Vediamo cosa Dio dice a proposito e capiamo come quei pani sarebbero stati purificati, perché questi rappresentano quelli che Dio ha chiamato da un mare di umanità nel corso di seimila anni.

Rivelazione 14:1 – Poi vidi l'Agnello che stava in piedi sul monte di Sion, e con lui erano centoquarantaquattromila persone che avevano il suo nome e il nome di suo Padre scritto sulle loro fronti. Udii quindi una voce dal cielo come il fragore di molte acque e come il rumore di un forte tuono; e la voce che udii era come di citaredi che suonavano le loro cetre. Essi cantavano un cantico nuovo davanti al trono, davanti ai quattro esseri viventi e davanti agli anziani; e nessuno poteva imparare il cantico se non i centoquarantaquattromila... Due terzi degli angeli non si ribellarono. Non ci diamo molto pensiero ma anche loro osservano ciò che sta avendo luogo.

Qui spiega chi sono quei 144.000 ***i quali sono stati riscattati dalla terra***. Nel piano di Dio la Pentecoste riguarda le primizie che saranno riscattate dalla terra. È stato questo il Suo piano fin dall'inizio. Vediamo come Dio le descrive dopo che sono state purificate - ***Essi sono quelli che non si sono contaminati con donne***. Viene usata questa analogia perché, essendo esseri umani, questo è un simbolismo che possiamo capire. ... ***sono infatti vergini***. Sono state purificate. Sono state lavate dal sangue che fu versato a terra. È una cosa spirituale ed illustra ciò che ha avuto luogo nel corso del tempo.

Essi sono quelli – prendiamo nota – ***che seguono l'Agnello, dovunque egli va...*** Sono quelli rimasti fedeli, come Dio ha detto loro di fare, come pure a tutti i Suoi servi. Dio li chiama vergini perché li ha purificati. Hanno obbedito il loro Dio e qui possiamo vedere la fine della loro storia. Non sono contaminati dai modi di questo mondo da cui sono usciti, dalle religioni da cui sono usciti e che hanno dominato questo mondo. Come qui dice: ... ***essi sono stati riscattati fra gli uomini, per essere primizie***.

Sappiamo che Satana è ancora in giro. Dio ci dice che è come un leone in agguato. Lui vuole conoscere ogni intenzione di Dio, ma Dio fa le cose in un certo modo. È per questo che dobbiamo seguire Dio ovunque Egli ci conduce, sia verso sinistra o verso destra...per via di quell'essere. Non possiamo sapere in che direzione fin quando Dio non lo rivela per mezzo del Suo servo. Quando poi guardiamo indietro, le cose le vediamo sempre chiaramente. Come ho detto prima, io e mia moglie abbiamo cambiato direzione molte volte da quando siamo nella Chiesa di Dio, e continueremo a fare in questo modo.

Voltiamo ora ad ***1 Pietro 1:3 – Benedetto sia il Dio e Padre del Signor nostro Giosuè Cristo, il quale nella Sua grande misericordia ci ha rigenerati a una viva speranza per mezzo della risurrezione di Giosuè Cristo dai morti, per un'eredità incorruttibile, incontaminata e inalterabile, conservata nei cieli per voi...*** Capiamo che la Chiesa di Dio non cessa di esistere. Dio ha un piano, ed in questo Suo piano Egli parla di un'eredità incorruttibile, incontaminata, un'eredità che che non svanisce.

... che dalla potenza di Dio – notate – ***mediante la fede siete custoditi, per la salvezza che sarà prontamente rivelata negli ultimi tempi. A motivo di questo voi gioite anche se al presente, per un po' di tempo, dovete essere afflitti da varie prove***. Ci vien detto ciò che noi capiamo, cioè che abbiamo un avversario. Siamo nella carne e sappiamo che dobbiamo venire alle prese con la concupiscenza della carne, con la concupiscenza degli occhi e con l'orgoglio della vita. Siamo in una guerra spirituale, una guerra che infuria nel cervello. Dobbiamo attraversare molte prove per essere purificati, per essere come viene descritto in Rivelazione 14, per poter essere descritti vergini. Le nostre prove per il momento sono di fuoco. La gente di Dio sarà sempre provata; è inteso che sia così. Non fu inteso che fosse facile. Ci vien detto che “La Chiesa di Dio è stata afflitta dalle prove che vengono su di noi, popolo di Dio,” ma andiamo sempre avanti, non importa quale sia la prova.

Versetto 7 – affinché la prova della vostra fede, che è molto più preziosa dell'oro... È questo che Dio dice della vostra fede, che è più preziosa dell'oro o di qualsiasi altra cosa che si possa trovare su questa terra **che perisce anche se vien provato col fuoco...** È così. Lo stiamo vivendo. Stiamo vivendo questa prova. Poi dice **... risulti a lode, onore e gloria al momento della manifestazione di Giosuè Cristo.** Dobbiamo essere provati con il fuoco per vedere se continueremo ad andare avanti, seguendo Dio. Tutto il popolo di Dio ha dovuto affrontare prove di fuoco, sebbene alcune sono state più dure di altre. Viviamo in tempi meravigliosi per quanto riguarda i mezzi di trasporto. Non dobbiamo soffrire nei nostri viaggi, come era il caso in passato. Eccoci qui, seduti in una sala con l'aria condizionata. Ci troviamo in una guerra spirituale e so che non sempre comprendiamo le prove che attraversiamo.

Il **versetto 8** ci dice: **che, pur non avendolo visto, voi amate e, credendo in lui anche se ora non lo vedete, voi esultate di una gioia ineffabile e gloriosa – vediamo – ottenendo il compimento della vostra fede, la salvezza delle anime.** Siamo molto benedetti di vivere alla fine di quest'era. Ci sono profeti di cui Pietro parlò, di cui ho parlato anch'io prima, che volevano sapere ciò che voi sapete oggi. Chiesero ed indagarono diligentemente. Sta parlando di questo, del tempo in cui viviamo.

... cercando di conoscere il tempo e le circostanze che erano indicate dallo spirito di Cristo che era in loro, e che attestava anticipatamente delle sofferenze che sarebbero toccate a Cristo e delle glorie che le avrebbero seguite. Quei profeti cercavano di conoscere ciò che noi oggi conosciamo, che è molto. Volevano sapere quando Cristo sarebbe venuto come Agnello Pasquale, e degli ultimi duemila anni che sarebbero rimasti. Voi ora vi trovate alla fine di quei duemila anni, in possesso di quella conoscenza che loro cercavano. Volevano sapere come sarebbero andate le cose. Possiamo guardare all'orizzonte e vedere che rimane poco tempo. Le armi che sono in giro verranno usate.

Versetto 13 – Perciò, avendo cinti i lombi della vostra mente, siate vigilanti, e riponete piena speranza nella grazia che vi sarà conferita nella rivelazione di Gesù Cristo. Come figli ubbidienti, non conformatevi alle concupiscenze del tempo passato, quando eravate nell'ignoranza... In altre parole, rimanete fermi, non fate ritorno al mondo di Satana dove eravamo ignari del piano di Dio, ma proteggete la mente che Dio vi ha dato. Questo ci dice che quando il dubbio entra nella mente, esso va rapidamente stroncato nel nascere. È questo il significato di "cinti i lombi della vostra mente." Ciò che dice è di portare il corpo in soggezione al modo di vita di Dio, di andare avanti e di comprendere dov'è che Dio sta lavorando e che il mondo spirituale è in guerra per impossessarsi della vostra mente.

Dobbiamo ricordare dov'è che abbiamo imparato le verità di Dio. Ricordate da chi avete ottenuto la verità e che è che oggi ce l'ha. L'avete ottenuta tutta tramite la Chiesa di Dio ed il Suo ministero e spirito santo che ha aperto la vostra mente. È così che avete compreso la verità sul Sabato ed i Giorni Santi. È come risultato di questo che siete qui, dovuto alla comprensione che Dio vi ha dato. Spero siate grati per questa comprensione.

Versetto 15 – ma come Colui che vi ha chiamati è santo, voi pure siate santi – notate – **in tutta la vostra condotta...** Ossia, nel vostro modo di camminare sul sentiero. Non deviate da esso. Fate attenzione nel modo che camminate. **poiché sta scritto** – notate – **Siate santi, perché lo sono santo.** Attenzione alla vostra condotta, al modo in cui vi comportate l'uno con l'altro.

Ci troviamo nel tempo in cui dobbiamo cingere i lombi della nostra mente. Dobbiamo essere sobri e comprendere che Dio è al comando. In questo tempo dobbiamo essere obbedienti e rimanere sul sentiero, rimanendo focalizzati su cosa c'è davanti a noi, la Chiesa di Dio, la Chiesa che si sta preparando per quel Regno di Dio che arriverà a questa terra fra breve. Spero capiate la serietà dei tempi in cui viviamo e che siate grati per la vostra chiamata.

Il **versetto 17** ci dice: **E se invocate come Padre Colui che senza favoritismi di persona giudica secondo l'opera di ciascuno, conducetevi con timore per tutto il tempo del vostro pellegrinaggio...** Abbiamo visto tante persone andare contro Dio senza alcun timore. Meglio che noi si stia attenti nel nostro modo di camminare su quel sentiero che Dio ha disposto per voi e me. Come disse Davide, assicuratevi di stare vicini a Dio. Era questo il suo desiderio e dovrebbe essere anche il nostro desiderio di stare vicini a Dio, di stare su quei sentieri che saranno restaurati per tutta l'umanità.

Versetto 18 – ... sapendo che non con cose corruttibili, come argento od oro, siete stati riscattati. Spesso queste cose le dimentichiamo nel trambusto della nostra vita quotidiana ed è difficile tener sempre a mente il sacrificio di Cristo, e che è col suo sangue che lui ci ha riscattati. Dimentichiamo ciò che Giosuè Cristo ha patito per voi e me, consentendoci di essere presenti qui oggi. Dimentichiamo che lui era senza macchia e che visse la sua vita senza peccare. Dimentichiamo che lui ha coperto i nostri peccati. Dimentichiamo che ci è stato consentito di ravvederci rapidamente quando vediamo che stiamo peccando. Si spera che si sia tutti grati per ciò che egli ha fatto, permettendoci di venire in presenza di Dio per il perdono dei peccati.

Versetto 22. Vediamo cos'è stato scritto: **Avendo purificato le anime vostre** (le vostre vite) **con l'ubbidienza alla verità mediante lo spirito,** mediante lo spirito santo nella vostra mente che vi guida verso i comandamenti di Dio, verso Colui che ha aperto la vostra mente, **per avere un amore fraterno senza alcuna simulazione, amatevi intensamente gli uni gli altri di puro cuore.** L'amare l'un l'altro non dovrebbe nemmeno essere un tema di discussione nella Chiesa di Dio, di avere un rispetto mutuo e di vivere i nostri matrimoni correttamente, cose di cui abbiamo prima parlato. Noi tutti dobbiamo a volte pentirci quando diciamo delle cose che non dovremmo dire.

Il **versetto 24** ci dice: **Poiché ogni carne è come l'erba ed ogni gloria d'uomo è come il fiore dell'erba; l'erba si secca e il fiore cade, ma la parola di Dio rimane in eterno.** Questa carne dura poco tempo e poi svanisce. Sono qui seduto e vi dico che la vita è breve. So che i miei giorni sono contati. Ho da tempo superato i settant'anni e so che non viviamo per sempre.

Apriamo ad 1 Pietro 2. Qui Pietro ci descrive qualcosa in un modo molto appropriato. **1 Pietro 2:5 – anche voi, come pietre viventi, siete edificati per essere una casa spirituale,** come è stato

infatti discusso, coloro che cammineranno in quei sentieri di Dio. Ci dice chi noi siamo, e ci parla di **un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali, graditi a Dio per mezzo di Giosuè Cristo. Nella scrittura si legge infatti: Ecco io pongo in Sion una pietra angolare, eletta, preziosa, e chi crede in essa non sarà affatto svergognato. Per voi dunque che credete essa è preziosa** – notiamo – **ma per coloro che disubbidiscono: La pietra, che gli edificatori hanno rigettato, è divenuta la testata d'angolo, pietra d'inciampo e roccia d'intoppo che li fa cadere.** Succede questo alla mente quando si inciampa. **Essendo disubbidienti alla parola, alla quale erano stati chiamati.** È proprio vero. Sappiamo che ci sarà pianto e stridore di denti per quelli che hanno fatto così, che sono inciampati, essendo disobbedienti alla parola di Dio. Sono persone che erano state chiamate alla parola di Dio. È questo che dice.

Prendiamo nota del **versetto 9 – Ma voi siete una stirpe eletta, un regale sacerdozio, una gente santa, un popolo acquistato per Dio, affinché proclamiate le meraviglie di Colui che vi ha chiamato dalle tenebre alla Sua mirabile luce; voi, che un tempo non eravate un popolo, ma ora siete il popolo di Dio; voi, che non avevate ottenuto misericordia, ma ora avete ottenuto misericordia.** Quindi questo vale anche per voi e per me, alla fine di questa età, nella Chiesa di Dio. Andiamo avanti e siamo grati a Dio e a Suo Figlio per quello che ci hanno fatto vedere.

Voltiamo ora ad Ebrei 2 per cominciare a concludere. **Ebrei 2:1.** Qui parla di ciò che vi ho detto poco fa: **Perciò bisogna che ci atteniamo maggiormente alle cose udite, che talora non finiamo fuori strada.** In altre parole, di rimanere fermi nella verità. Dio ci dice cosa succederà se diventiamo ingrati e trascuriamo ciò che Egli ci ha dato.

Paolo dice, **come scamperemo noi, se trascuriamo una così grande salvezza? Questa, dopo essere stata inizialmente annunciata dal Signore, è stata confermata a noi da coloro che l'avevano udita, mentre Dio ne rendeva testimonianza con segni e prodigi, con diverse potenti operazioni e con doni dello spirito santo distribuiti secondo la Sua volontà. Infatti non è agli angeli che Egli ha sottoposto il mondo a venire, del quale parliamo...** Paolo sta qui confermando che il piano di Dio, fin dall'inizio, ha incluso l'umanità.

Versetto 6 – Davide chiese: Che cosa è l'uomo, perché tu ti ricordi di lui, o il figlio dell'uomo perché Tu ti curi di lui? Uno può chiederlo in questo modo: perché mai farebbe Dio tutto questo e cos'è l'uomo perché Tu abbia un piano talmente grandioso per lui?

Versetto 7 – Tu lo hai fatto per un po' di tempo inferiore agli angeli, Tu lo hai coronato di gloria e di onore e lo hai costituito sopra le opere delle Tue mani; Tu gli hai posto tutte le cose sotto i piedi. Infatti, nel sottoporgli tutte le cose, non ha lasciato nulla che non gli fosse sottoposto. Tuttavia al presente non vediamo ancora che tutte le cose gli sono sottoposte, ma vediamo coronato di gloria e d'onore per la morte che soffersse, Giosuè Cristo, che è stato fatto per un po' di tempo inferiore agli angeli, affinché per la grazia di Dio gustasse la morte per tutti.

Conveniva infatti a colui, per il quale e per mezzo del quale sono tutte le cose, nel portare – notate – **molti figli alla gloria...** È parte del piano. È per questo che siete qui. Se doveste voltare le vostre spalle a Dio, non so dove questo vi lascerebbe in questo momento nel piano di Dio. Ci dice ... **di rendere perfetto per mezzo di sofferenze,** attraverso le prove, **l'autore della salvezza.** Non fu inteso che fosse facile ma noi sempre seguiamo Dio. Si fa così – si va avanti.

Infatti colui che santifica (separa) **e quelli che sono santificati provengono tutti da uno; per questo motivo egli non si vergogna di chiamarli fratelli, dicendo: Farò conoscere il Tuo nome ai miei fratelli, io Ti celebrerò in mezzo all'assemblea. E di nuovo: Io confiderò in Lui.** Spero capite ciò che vi è stato offerto. Spero siate grati per la comprensione, di far parte di coloro che rialzeranno le fondamenta di molte generazioni, di far parte di quelli che saranno chiamati il riparatore delle brecce, il restauratore di quei sentieri, i sentieri sui quali fu inteso che l'umanità camminasse, continuando in essi per un'eternità, purificati come vergini. Spero che Giosuè Cristo possa dire questo di voi alla fine. Lui disse **ancora: Ecco me e i figli che Dio mi ha dato**

Fratelli, questo piano che Dio ha messo in atto per voi e per tutta l'umanità, per coloro che vorranno far parte di questo piano per diventare Elohim, è un piano grandioso. Io e voi andremo avanti fin quando questa parte di questo bellissimo piano di Dio sarà completata. Siate quindi grati per la comprensione che vi è stata data dal Grande Dio di questo universo.